



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina

OGGETTO: PO FESR 2014/2020 – Azione 6.7.1 – PATTI (ME) – “Concorso di Progettazione” in n° 2 Fasi (art. 154. Comma 5, del D. Lgs. 18.04.2016 n° 50 e ss.mm.ii.) per la redazione del Progetto Definitivo per l'aspetto architettonico con approfondimento pari ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la parte strutturale e impiantistica, relativamente all'Intervento dei “Lavori di riqualificazione e valorizzazione dell'area Archeologica e Antiquarium di Tindari” (Patti).- CIG: 8431220ED5.

Verbale n.01/1

Seduta del 04 Gennaio 2021

Oggi quattro gennaio 2021 alle ore 09,45 si riunisce la Commissione di Gara per l'espletamento del Concorso di Progettazione per la redazione del Progetto Definitivo per l'aspetto architettonico con approfondimento pari ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la parte strutturale e impiantistica, relativamente all'Intervento dei “Lavori di riqualificazione e valorizzazione dell'area Archeologica e Antiquarium di Tindari” (Patti).

La commissione, nominata con nota prot. n. 0024692 del 30/12/2020, a firma del Soprintendente Arch. Mirella Vinci, è così composta:

- Arch. Antonino Genovese, Dirigente presso la Soprintendenza di Messina in qualità di Commissario Tecnico quale componente esperto e Presidente di Gara;
- Arch. Antonino Spanò Greco, Dirigente presso la Soprintendenza di Messina in qualità di Commissario Tecnico quale componente esperto;
- Arch. Giovanni Anastasio, Dirigente presso il Parco Archeologico di Tindari in qualità di Commissario Tecnico quale componente esperto;
- Ing. Salvatore Stopo, Dirigente presso la Soprintendenza di Messina in qualità di Commissario Tecnico quale componente esperto;
- Dott.ssa Maria Ravesi, Funzionario Direttivo presso la Soprintendenza di Messina in qualità di Commissario Tecnico quale componente esperto;
- Avv. Giovanni Greco, Istruttore Direttivo presso la Soprintendenza di Messina in qualità di Commissario Amministrativo.

Partecipa alla seduta in qualità di verbalizzante il Funzionario Direttivo Mario De Gaetano.

Sono presenti tre persone interessate, non identificate per rispettare l'anonimato

Handwritten signatures and initials in blue ink:
A large signature at the top right.
A signature below it.
A signature below that.
A signature below that.
A signature below that.
A signature below that.

della Gara.

Il RUP l'arch. Giuseppe Natoli consegna alla Commissione di Gara i plichi pervenuti. La commissione constata che sono pervenuti n. 22 plichi.

La commissione procede a verificare che i plichi pervenuti entro il termine prescritto siano integri non trasparenti debitamente sigillati e che sia rispettato l'anonimato previsto, a pena di esclusione, dal Disciplinare di Gara.

La Commissione esaminati i plichi procede ad escludere i seguenti plichi per gli elencati motivi:

- Il plico pervenuto con la raccomandata n.R5600845724010ND01/01 al prot.n.0024217 del 22/12/2020 viene escluso in quanto il plico non riporta la dicitura prevista dal bando "Concorso di progettazione per l'intervento dei lavori di riqualificazione e valorizzazione dell'area archeologica e dell'antiquarium di Tindari (Patti)" nonchè del relativo codice alfanumerico entrambi requisiti previsti a pena di esclusione dal disciplinare di gara al punto 9.1.1 - Modalità di presentazione - fase 1. Inoltre la Commissione ha rilevato sul bordo della busta una scrittura in carattere stampatello con la dicitura "MELA ZERO - GIULIANI" in difformità da quanto richiesto dal disciplinare per garantire l'assoluto anonimato. Pertanto il plico viene escluso dalla Commissione con voto unanime.
- Il plico pervenuto in data 28/12/2020 con prot.n.0024603 ricevuta 2348 viene escluso in quanto sulla dicitura del frontespizio del plico è riportato il codice PROMENAD che pur essendo composto da otto caratteri non rispecchia i requisiti previsti dal disciplinare al punto 3.1 - Anonimato dove si fa menzione di un codice alfanumerico composto da otto caratteri strutturato con lettere e numeri ed in particolare numeri arabi e lettere maiuscola o/e minuscola. Il codice identificativo riportato sul plico manca della componente numerica inoltre, essendo scritto a penna, nel codice riportato il terzo carattere che la commissione identifica come lettera maiuscola "O" non può essere interpretato come zero perchè lo stesso richiederebbe per il suo riconoscimento che il carattere risulti sbarrato in diagonale. Pertanto il plico viene escluso dalla Commissione con voto unanime.
- Il plico pervenuto in data 23/12/2020 identificato con prot.n. 0024403 e consegnato con ricevuta n. 2334 presenta sul frontespizio un codice alfanumerico composto da due numeri ripetuti consecutivamente meglio identificati con il numero 3 corrispondenti ai caratteri quinto e sesto della combinazione alfanumerica del codice. Tale composizione risulta difforme da quanto prescritto al punto 3.1 - Anonimato dove si specifica espressamente che la cifra o la lettera non può essere ripetuta per due o più volte consecutivamente nell'elaborazione del codice alfanumerico di otto caratteri prescelto. Pertanto il plico viene escluso dalla Commissione con voto unanime.

La Commissione, constatata la regolarità dei restanti plichi, procede all'apertura degli stessi, in ordine cronologico di presentazione per verificarne il contenuto. I plichi delle tre ditte escluse non vengono aperti.

La Commissione ha verificato che tutti i plichi contengono al loro interno n. 4 buste idoneamente sigillate, riportanti il codice alfanumerico, non trasparenti, e che è stato rispettato l'anonimato come previsto dal Disciplinare di Gara.

La Commissione dopo aver siglato tutti i plichi procede all'apertura delle buste "A" di ogni plico ammesso, in ordine cronologico contenenti la proposta

194
D
Gm

Gm

MR
/o
W

progettuale al fine di verificarne la regolarità del contenuto.

La Commissione constatata, relativamente ai 19 plichi presentati, che il contenuto delle buste "A" è conforme a quanto previsto dal Disciplinare di Gara; in particolare è stato verificato che le buste contengono le tre tavole contrassegnate dal codice alfanumerico ed è stato garantito l'anonimato.

Un soggetto intervenuto nella seduta pubblica della gara chiede di mettere a verbale la seguente dichiarazione: "I plichi identificati con i numeri 3, 8 e 19 contenendo una sola copia dell'elaborato grafico non risultano rispettosi di quanto prescritto nel paragrafo 9.1.3 del disciplinare di gara che richiede due copie".

A questo punto le buste "A", ed il loro contenuto, vengono consegnati alla Commissione Giudicatrice che in successive sedute riservate provvederà al loro esame.

La restante documentazione viene consegnata al RUP che provvederà alla custodia presso la cassaforte dell'Ufficio Legale.

Alle ore 13,00 la seduta viene sciolta. La successiva seduta pubblica verrà comunicata nel sito per l'Accesso elettronico alle informazioni:

<https://www.soprintendenzabbccaamessina.it/concorsidiprogettazione>, almeno 5 giorni prima. Il presente verbale, a cura del RUP viene pubblicato nello stesso sito.

Arch. Antonino Genovese (Componente e Presidente)



.....
Arch. Antonino Spanò Greco (Componente esperto)



~~.....
Arch. Giovanni Anastasio (Componente esperto)~~

.....
Ing. Salvatore Stopo (Componente esperto)

~~.....
Dott.ssa Maria Ravesi (Componente esperto)~~

.....
Avv. Giovanni Greco (Componente amministrativo)

.....
Mario De Gaetano (Verbalizzante)

